



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Niccolò Machiavelli

**LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO LINGUISTICO
RMIS026008**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ G
A.S.2019/2020**



tanto nomini nullum par elogium

Indice generale

1. Presentazione della scuola
2. Scelte educative e didattiche della scuola
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi del Liceo Linguistico
4. Attività per la didattica a distanza: scelte operative, piattaforme e policy di Istituto
5. Attività d'istituto svolte in preparazione all'Esame di Stato
6. Profilo e storia della classe
7. Contenuti e Metodi
8. Mezzi e strumenti didattici
9. Percorsi pluridisciplinari
10. Cittadinanza e Costituzione
11. Attività e progetti svolti nel corso del triennio
12. Attività di recupero e potenziamento
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
14. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL
15. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato
16. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato
17. Criteri e strumenti di valutazione
18. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio
2. Analisi movimento docenti nella classe nel corso del triennio
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
7. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
8. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmazione di classe
3. Programmi delle singole discipline
4. Relazioni finali dei singoli docenti
5. Nota riservata allegata agli atti

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO

"Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (Nuovi Ordinamenti dei Licei)

La didattica delle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo e del Tedesco, attivato quest'anno) si avvale dell'apporto di docenti madrelingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi, semantica e letteratura), fornisce una triplice competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione linguistica e aiuta lo studente ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e coglierne l'evoluzione. Conferisce inoltre allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Linguistico consente di:

- acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere del curriculum, oltre all'Italiano, riconoscendo gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture europee ed extraeuropee, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riflettendo sugli aspetti significativi di ogni civiltà, per comprenderne le linee fondamentali della storia e delle tradizioni;
- partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, raggiungere il livello di conoscenza B1/B2 delle lingue oggetto di studio con la certificazione internazionale rilasciata dagli enti autorizzati;
- avvalersi delle occasioni di contatto e di scambio nelle diverse lingue con le scuole partner di diversi Paesi in presenza e/o in rete;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari già dal terzo anno di corso (CLIL);
- proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare nell'area linguistica, umanistica, delle scienze del turismo, delle relazioni internazionali e diplomatiche, corsi universitari per traduttori e interpreti;
- inserirsi in diversificati campi lavorativi nei quali occorrono competenze linguistiche e si presuppongano interscambio sociale, culturale ed economico

Lo studio delle Lingue è potenziato attraverso scambi culturali con paesi europei, stage all'estero ed esperienze sul campo dove gli alunni potenziano la loro competenza linguistica.

Docenti interni curano, in orario pomeridiano, i corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST, DELF, DELE) rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Quadro Orario Liceo Linguistico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) 1 Inglese, 2 Francese, 3 Spagnolo/ Tedesco

sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO.

- 6 marzo 2020** **Circolare n. 279:** Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020** **Circolare n. 281:** Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020** **Circolare n. 287:** Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020** **Circolare n. 301:** Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma Collabora, per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE. Contemporaneamente si è fatto riferimento a piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione dei Docenti:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di comunicazione in sincrono non solo tra le classi e i docenti, ma anche tra il

Dirigente Scolastico, e i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, è stata organizzata una formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:
 - 1) Pedagogia dell'ora di lezione online
 - 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione

Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy, sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico in materia di policy sicurezza e netiquette hanno favorito il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti delle classi quinte.

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione al nuovo Esame di Stato, ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione): a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES; II) prove INVALSI: a) analisi esiti 2019 e stato della preparazione alle prove 2020; III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI delle classi quinte (circolare n.258 del 24 febbraio 2020) previste per il periodo dal 5 al 25 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste rispettivamente nel mese di marzo la seconda e nel mese di aprile la prima prova
Tali prove e simulazioni non hanno potuto svolgersi a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.
4. APRILE: riunione plenaria dei Consigli delle classi quinte in videoconferenza presieduta dal DS per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni e riunione dei singoli Consigli di Classe sempre presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato con integrazione ed eventuale rettifica di quanto deliberato nei consigli di febbraio 2020; rimodulazione della programmazione di classe in relazione alla DAD; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6 PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, di cui sette ragazzi e 17 ragazze.

Dopo l'inserimento di tre ragazzi, al terzo anno, il gruppo classe non ha subito modifiche nel corso degli anni ad eccezione di un alunno che nell'anno scolastico 2018/2019 non è passato alla classe successiva

In classe sono presenti due alunni BES e un DSA per i quali si rimanda a documentazione riservata allegata

Nel corso del quinquennio la classe dal punto di vista disciplinare ha avuto, generalmente, un comportamento corretto, mentre dal punto di vista didattico la classe si presenta in maniera disomogenea; non tutti gli alunni sono riusciti ad assolvere con puntualità

i compiti loro assegnati. Anche se all'interno del gruppo classe sono emerse delle eccellenze, queste non sono riuscite a fungere da traino per i loro compagni.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali variegati.

Il percorso didattico della classe è stato caratterizzato dalla continuità di un numero congruo di docenti (si veda tabella)

la partecipazione al dialogo educativo è quasi sempre stata discreta.

Il livello di interazione fra gli studenti appare nel complesso accettabile.

I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e secondo l'impostazione pluridisciplinare; cercando di trovare soluzioni a problematiche impreviste e di favorire l'incontro con le famiglie dei ragazzi

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio dei ragazzi, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	24		3	
QUARTO	25	1		
QUINTO	24			

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020
Italiano	Giselda D'eugenio	Giselda D'Eugenio	Giselda D'Eugenio
Storia	Atanasio Patsis	Giacomo Lorenzon	Gabriella Pizi
Filosofia	Atanasio Patsis	Giacomo Lorenzon	Gabriella Pizi
Inglese	Anna Netto	Anna Netto	Francesco Ieradi
spagnolo	Felipe Bermejo	Felipe Berrmejo	Felipe Bermejo
Francese	Laura De Luca	Irene Zanot	Eugenio Fucci
Conversazione Inglese	Francesca Galli	Francesca Galli	Francesca Galli

Conversazione Francese	Arnault Villette	Antonella Giordano	Arnault Villette
Conversazione Spagnola	Carmen Criado	Carmen Criado	Carmen Criado
Scienze naturali	Sergio Cinanni	Sergio Cinanni	Sergio Cinanni
Matematica	Alessandra Ottavi	Alessandra Ottavi	Alessandra Ottavi
Fisica	Alessandra Ottavi	Alessandra Ottavi	Alessandra Ottavi
Storia dell'Arte	Maria Luisa Evangelisti	Maria Luisa Evangelisti	Giuseppina Caterina Pulitanò
Scienze storiche	Eugenio Pupolizio	Eugenio Pupolizio	Paolo Capurso
IRC	Angela di Gesaro	Angela di Gesaro	Angela di Gesaro

7 CONTENUTI E METODI

Per raggiungimento degli obiettivi, generali e trasversali, stabiliti dal consiglio di classe il lavoro è stato strutturato secondo un percorso didattico continuo e coerente con metodologie e strumenti diversificati e diversificabili, secondo una logica di gradualità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli studenti.

Inoltre, anno per anno sono stati valutati i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite secondo modalità e criteri definiti e documentabili coerenti con quelli individuati nei dipartimenti, nel PTOF e in conformità a quanto stabilito nelle indicazioni nazionali.

Il consiglio di classe tenendo conto della situazione di partenza, delle finalità e degli obiettivi generali ha individuato gli obiettivi trasversali che ha cercato di raggiungere nel corso dell'anno attraverso unità didattiche moduli e percorsi pluridisciplinari.

Obiettivi didattico-educativi: - Obiettivi generali; - Obiettivi cognitivi trasversali

Il Coordinatore invita ciascun docente a presentare brevemente le tematiche che saranno oggetto della programmazione disciplinare, sulla base di quanto concordato in sede di Dipartimento.

Il consiglio di classe stabilisce i seguenti obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Consolidamento e potenziamento del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente;
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte;
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti;

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento
- Potenziamento delle capacità di tipo critico
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;
- Capacità di astrazione e concettualizzazione
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca;

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramento della riuscita scolastica grazie ad un arricchito apporto di informazioni anche sull'orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico professionale ed universitario;
- Promozione dell'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale per la formazione di personalità orientate positivamente a valori quali la democrazia, la giustizia, la solidarietà, la pace

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alla loro dimensione linguistica, storica e letteraria; nonché avere conoscenza e consapevolezza delle diverse culture.
- Saper argomentare in modo autonomo e fondato nelle lingue studiate;
- Leggere, interpretare, usare testi e registri linguistici nelle lingue studiate;
- Potenziare le capacità
- linguistiche espressive generali nelle lingue studiate;
- logico-deduttive e logico-interpretative;
- astrattive ed elaborative;
- di autovalutazione;
- di flessibilità nell'affrontare i cambiamenti;
- di lavorare in modo autonomo;
- di utilizzazione e integrazione di conoscenze tra le diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze trasversali:

il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (per il biennio dal D.L. n. 139 del 22.08.2007; per il triennio «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» - R.E. 23 maggio 2018)

Il quadro di riferimento europeo «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (R.E. 23 maggio 2018) individua e definisce otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza. Le competenze chiave sono tutte importanti, poiché ciascuna di esse può concorrere a condurre una vita positiva nella società della conoscenza; tuttavia nell'ambito di esse il Consiglio della Classe V G si pone come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio e in particolare le seguenti competenze:

- competenza multilinguistica;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- imparare ad imparare.

La rimodulazione della programmazione di classe per la DAD in seguito all'emergenza sanitaria non ha modificato il quadro complessivo degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali .

La cessazione dell'attività didattica in presenza e la condizione di isolamento in cui si sono venuti a trovare tutti gli alunni ha rafforzato in loro la consapevolezza dei propri doveri personali rendendoli autonomi e responsabili ed ha, inoltre, incentivato il potenziamento delle loro competenze digitali

Relativamente ai contenuti ai metodi specifici e agli obiettivi delle singole discipline si rimanda ai singoli programmi e relazioni finali dei docenti allegati al presente documento

8 Mezzi e strumenti didattici

DISCIPLINA	IN PRESENZA	A DISTANZA
Italiano	Libro di testo, sussidi audiovisivi , romanzi degli autori trattati , opere cinematografiche e teatrali	Utilizzo della sezione condivisione del materiale didattico sul RE, dispense , mappe concettuali , questionari , presentazioni . utilizzo di Skype e della piattaforma Teams per videolezioni
Inglese	Libro di testo, materiali audiovisivi e telematici.	Utilizzo delle funzioni "materiale didattico" e "collabora" del RE per l'invio di materiale (link, powerpoint, schemi, materiale autentico e video) Proseguo del programma e verifiche scritte in modalità remota. Verifiche scritte e invio degli elaborati attraverso la funzione "collabora" del RE.
Francese	Libro di testo, fotocopie e LIM	Video lezioni e file con appunti fatti personalmente da me
Spagnolo	Libro di testo, sussidi audiovisivi e articoli di stampa	Utilizzo della sezione materiale didattico del RE per l'invio di materiale (link, presentazioni e audiovisivi) Proseguo del programma in video conferenza su Zoom. Verifiche scritte e invio degli elaborati attraverso la posta istituzionale Aruba
Storia	Manuale in uso	Testo, audio, materiale didattico in RE, produzioni scritte via posta istituzionale, videolezioni
Filosofia	Manuale in uso	Testo, audio, produzioni

		scritte via posta istituzionale, videolezioni
Matematica	Libro di testo, sussidi audiovisivi	Invio di materiali (video lezioni powerpoint con audio testi, schede esercizi) attraverso la sezione materiali didattici del RE o condivisione tramite Google Drive. Verifiche e prove scritte, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali Collabora e Teams. Posta Istituzionale
Fisica	Libro di testo, sussidi audiovisivi, laboratorio di fisica	Invio di materiali (video lezioni powerpoint con audio, testi, audio, video) attraverso la sezione materiali didattici del RE o condivisione tramite Google Drive. Colloqui e verifiche orali in videoconferenza Verifiche e prove scritte, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali Collabora e Teams. Posta istituzionale
Scienze Naturali	Libro di testo, fotocopie, powerpoint, audiovisivi, riviste scientifiche, schemi e mappe	Video lezioni registrate con powerpoint, video di riepilogo, fotocopie, schemi e mappe, quesiti di riepilogo utilizzando il RE, la sezione materiale didattico su RE e la mail d'istituto
Storia dell'Arte	Libro di testo, sussidi audiovisivi e riviste	Utilizzo della sezione materiale didattico del RE per l'invio di materiale (link, powerpoint e schemi) Proseguo del programma e verifiche orali in video conferenza. Verifiche scritte e invio degli

		elaborati attraverso la posta istituzionale
Scienze Motorie e Sportive	Esercitazioni in palestra con materiale sportivo a disposizione (palloni, piccoli o grandi attrezzi)	Invio di link a carattere di allenamento completo da svolgere a casa su RE compiti. Ricerche su RE compiti con invio degli elaborati per il tramite della posta istituzionale
IRC	Analisi testi	Analisi di testi e condivisione su "collabora"

In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Videolezione assistita
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Lo sviluppo sostenibile	Fisica
Il ruolo dell'artista	Arte-italiano- filosofia- francese- inglese
Viaggi, migrazioni e identità in cammino	Filosofia-Italiano-Arte-francese-inglese
Demoscrazia, conflitti e totalitarismi	Italiano-Storia- Arte-filosofia-frances- Inglese
Percezione e dissoluzione dell'io	Italiano-Filosofia-storia-Arte-francese- inglese

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-geografica e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

TABELLA N.4: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Le forme dello Stato: assoluta, liberale, democratica, autoritaria	Storia
Dallo statuto albertino 1848 alla costituzione italiana 1948 Art 11, la giustizia internazionale	Storia

Art 21, la libertà di espressione	
Visione e analisi dell'opera teatrale "un nemico pubblico" di Henrik Ibsen	Italiano
Convegno in attività remota sul terrorismo. Progetto educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva	Storia

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2017/2018	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Visione film la Signora dello zoo di Varsavia	Democrazia, conflitti e totalitarismi	
Scambio culturale con un istituto di Bordeaux	Viaggi, migrazioni e identità in cammino	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Itinerario artistico per la città di Roma	Il ruolo dell'artista	
Stage Malaga	Viaggi, migrazioni e identità in cammino	
Visione film l'uomo dal cuore di ferro	Democrazia, conflitti e totalitarismi	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Itinerario Roma Barocca	Il ruolo dell'artista	
Opera teatrale un nemico del popolo	Sviluppo sostenibile	Etica Ambientale
Convegno "sicurezza stradale: direzione		

obbligatoria U.D.i.Con		
Progetto" memoria" giorno nel ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata delle vicende del confine orientale	Demoscrazia, conflitti e totalitarismi	
Incontro tramite remoto Convegno sul terrorismo	Demoscrazia, conflitti e totalitarismi	
Incontro tramite remoto sul caso Moro	Demoscrazia, conflitti e totalitarismi	
Orientamento in uscita Alpha test		
Orientamento in uscita UNINT		
Orientamento in uscita Informa giovani Eurodesk Roma Capitale		

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

In quest'ultimo anno scolastico sono state proposte attività di potenziamento per alunni più motivati e meritevoli attraverso approfondimenti e azioni di ulteriore promozione di conoscenze e competenze.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

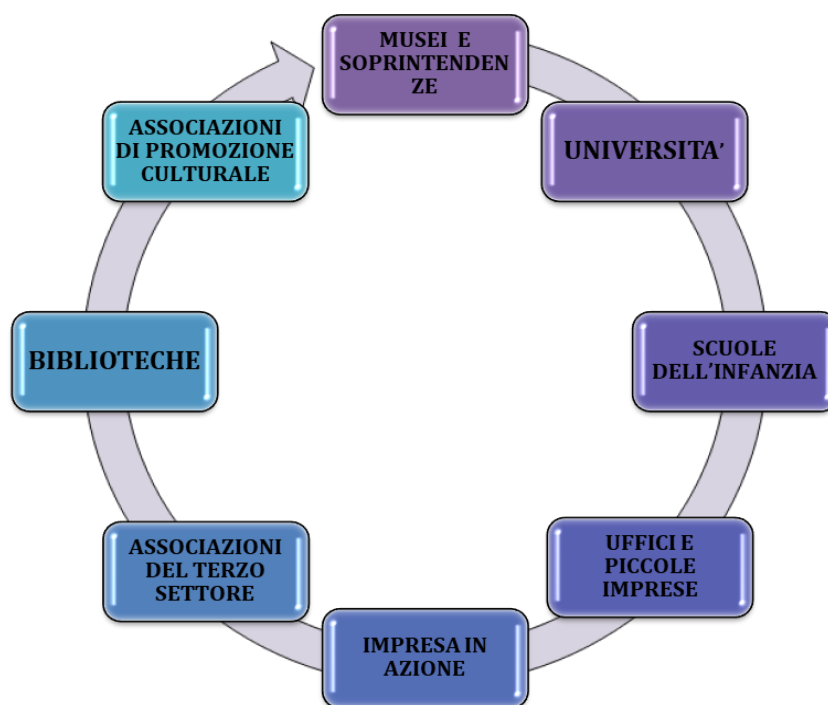
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa

- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6.: PCTO

A.S. 2017-2018	Liceo Machiavelli - RSPP di Istituto	“Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro”		Classe	4
A.S. 2017-2018	Società Dante Alighieri	“Consapevolezza dell’uso linguistico on-line” Tutoraggio <i>peer to peer</i> di una classe prima per promuovere consapevolezza dell’uso linguistico sulla rete	Associazioni di promozione culturale	Classe	10
A.S. 2017-2018	Associazione non-profit Global Action Via dei Gracchi, 92 – Roma	“Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse” Partecipazione a convegni e incontri sulla violenza in tutte le sue forme (di genere, assistita, discriminazione, bullismo e cyberbullismo) svolte da psicologhe ed esperti. Incontri e lavoro di gruppo e laboratoriale per la preparazione al concorso promosso dall’associazione. Visita nei centri di accoglienza del Telefono Rosa Giornata conclusiva dell'8 marzo con premiazione della classe (qualificazione della stessa al secondo posto per la realizzazione di un video).	Associazioni di promozione culturale	Classe	40
A.S. 2017-2018	Associazione Global Action Via dei Gracchi, 91 – Roma	“Diplomacy Education” Percorso formativo di approccio alla diplomazia e alle relazioni internazionali, sviluppato in collaborazione con l’Ambasciata del Brasile (lingue veicolari: inglese, spagnolo e francese)	Associazioni del terzo settore	Classe	60

Liceo Statale “Niccolò Machiavelli” in Roma

A.S. 2018-2019	Cooperativa Roma Solidarietà – Cooperativa Sociale Onlus promossa dalla Caritas di Roma - Via Casilina Vecchia, 19 – ROMA	<p>“Affiancamento al settore del volontariato per i senza dimora”</p> <p>Conoscenza delle attività di aiuto all'emarginazione della Caritas di Roma e collaborazione alla realizzazione di attività di tipo umanitario nell'ambito del terzo settore, attraverso l'affiancamento agli operatori della Mensa “Giovanni Paolo II” (ubicata a Via delle Sette Sale, 30)</p>	Associazioni del terzo settore	Classe	16
A.S. 2018-2019 e 2019-2020	Associazione Prisma, Memoria Storia e Dialogo – Via Malta 6a - Roma	<p>“Storie di riscatto: la lotta per il diritto alla casa a Roma nel secondo dopoguerra”</p> <p>Prima fase</p> <p>1) Incontri preliminari di formazione degli studenti con introduzione al lessico ed alle coordinate di ricerca (le parole chiave, i fatti e i personaggi importanti per guidare le ricerche;</p> <p>2) workshop e interventi di esperti (storici, giornalisti, archivisti) con una introduzione ai fatti, alla consultazione ed all'interpretazione delle diverse fonti storiche (archivistica, orale, iconografica e audiovisiva)</p> <p>Seconda fase</p> <p>1) costruzione di una griglia per la raccolta di testimonianze e interviste;</p> <p>2) ricerca documentale autonoma e/o guidata delle fonti;</p> <p>3) visita nei luoghi della memoria;</p> <p>4) raccolta di foto, diari, cartoline, lettere, oggetti con cui avvicinarsi ai nodi tematici utilizzando molteplici linguaggi (verbale, multimediale, musicale, teatrale);</p> <p>5) raccolta di testimonianze e interviste;</p> <p>6) un documentarista insegna agli studenti come realizzare un video documentario che narri queste storie. Si costruisce con i ragazzi un filo narrativo nel quale sono inserite ed incrociate le fonti precedentemente individuate.</p>	Associazioni di promozione culturale	Classe	<p>30</p> <p>Il percorso, iniziato nel 2018/19, prevedeva la realizzazione di interviste e l'organizzazione di un evento finale.</p> <p>La chiusura delle scuole causa COVID ha impedito il completamento del progetto.</p>
A.S. 2019-2020	Agis Scuola Via del Gesù, 32 ROMA	<p>“Giuria Premio David Giovani 2019/2020”</p> <p>Visione di film e incontri con registi,</p>	Associazioni di promozione	2	90

		attori ed esperti. Gli studenti partecipano al concorso a premi con la realizzazione di un elaborato scritto, la recensione di un	culturale		
--	--	--	-----------	--	--

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

A.S.	DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA
3° anno	Fisica	Inglese
4° anno	Fisica	Inglese
	Filosofia	Francese

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
<i>Fisica</i>	Inglese	L'induzione elettromagnetica	Lezione partecipata	10

15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Indipendentemente da quali saranno le modalità di svolgimento dell'esame di Stato per A.S. 2019-20 si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019.

Seconda prova: nel corso del triennio, gli studenti sono stati allenati a svolgere nelle tre lingue studiate prove scritte secondo le modalità richieste dall'Esame di Stato.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESA

A causa dell'interruzione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza COVID 19, non è stato possibile svolgere le simulazioni d'Istituto di prima e seconda prova, rispettivamente programmate per il mese di marzo e aprile

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così

come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.*

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso *“la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza”.*

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;

- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo</u> . I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2019-2020 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)

- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2019-2020, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

GLI INDICATORI IN GRIGLIA SONO INDICATIVI PER CUI CIASCUN COORDINATORE COMPILERÀ LA GRIGLIA IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)				X		
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				X		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		

	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
Cognitivi	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline					X	
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

N 19 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Il docente ha progettato e programmato l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio artistico e letterario italiano , sempre in collegamento con la letteratura mondiale , utilizzando gli strumenti per comprendere e contestualizzare , attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi , le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese e di altri popoli.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze e le abilità consolidate si caratterizzano per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione dei diversi ambiti culturali .

Nel quinto anno , in particolare, vengono approfonditi le possibili integrazioni tra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro .

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e della complessità della sua posizione nella letteratura europea Leopardi sarà studiato all'inizio del quinto anno . al centro del percorso saranno gli autori ed i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento . L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e D'Annunzio ne renderanno imprescindibile lo studio , mentre , sul versante della narrativa, la rappresentazione del vero in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono momenti non eludibili del costituirsi della tradizione del Novecento . All'interno del XX secolo il percorso della poesia ha seguito le esperienze decisive del Futurismo e di Ungaretti , Saba e Montale.

L'articolazione dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana del docente è stata attuata in relazione alle scelte compiute nella programmazione del Dipartimento ed in base alla rimodulazione della programmazione seguita all'emergenza sanitaria .

I TESTI :

L'Infinito (Leopardi)

A Silvia (Leopardi)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Leopardi)

Dialogo della Natura e di un Islandese (Leopardi)

Rosso Malpelo (Verga)

La roba (Verga)

Libertà (Verga)

Da i Malavoglia : Il vecchio ed il giovane (Verga)

Da il Piacere : Un ritratto allo specchio , Andrea Sperelli ed Elena Muti (D'Annunzio)

La pioggia nel pineto (D'Annunzio)

X Agosto (Pascoli)

Novembre (Pascoli)

Il gelsomino notturno (Pascoli)

Da La coscienza di Zeno : Il fumo (Svevo)

Da La coscienza di Zeno : La morte del padre (Svevo)

Da La coscienza di Zeno : la profezia di un'apocalisse cosmica (Svevo)

Il treno ha fischiato (Pirandello)

Da Il fu Mattia Pascal : Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (Pirandello)

Il Manifesto del Futurismo (Marinetti)

Porto sepolto (Ungaretti)

I fiumi (Ungaretti)

Amai (Saba)

A mia moglie (Saba)

Ulisse (Saba)

I limoni (Montale)

Non chiederci la parola (Montale)

Il Consiglio di Classe della VG

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	D'Eugenio Giselda
Storia	Pizi Gabriella
Filosofia	Pizi Gabriella
Inglese	Ieradi Francesco
Spagnolo	Bermejo Felipe
Francese	Fucci Eugenio
Conversazione di Inglese	Galli Francesca
Conversazione spagnolo	Carmen Martin Criado
Conversazione di Francese	Villette Arnault
Scienze naturali	Cinanni Sergio
Matematica	Ottavi Alessandra
Fisica	Ottavi Alessandra
Storia dell'Arte	Giuseppina Caterina Pulitanò
Scienze motorie	Capurso Paolo
IRC	Di Gesaro Angela

Roma, 27 maggio 2020

**F.to Il coordinatore di classe
(Prof.ssa Giuseppina Caterina Pulitanò)**

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Elena Zacchilli)**

Prot. 1599 del 27/05/2020